



### **Segni particolari...**

*"Una parte di ogni vita umana, persino di quelle che non meritano attenzione, trascorre nella ricerca delle ragioni dell'esistenza, dei punti di partenza, delle origini. La mia incapacità di scoprirle mi fece inclinare a volte verso le interpretazioni magiche, mi indusse a ricercare nei deliri dell'occulto ciò che il senso comune non mi offriva. Quando tutti i calcoli astrusi si dimostrano falsi, quando persino i filosofi non hanno più nulla da dirci, è scusabile volgersi verso il cicaleccio fortuito degli uccelli, o verso il contrappeso remoto degli astri"*

da **"Memorie di Adriano"** di **Marguerite Yourcenar**

Nel modo comune di pensare, la nozione di oroscopo è spesso legata alla predizione del futuro dell'uomo; è di norma percepita come responso "divino" che orienta l'uomo in maniera praticamente ineluttabile. Per l'astrologia umanistica, l'individuo si presenta alla vita in un determinato modo, restano però pienamente integri il suo arbitrio e la sua capacità di cambiare in meglio o in peggio. Il tema natale mette a fuoco le sue inclinazioni, le direttive lungo le quali probabilmente egli si muoverà; segna i binari sui quali procederà la sua esistenza. Nessuna delle indicazioni è definitiva.

Un cielo natale non è né buono né cattivo: l'uomo che lo vive può prendere la direzione che porta al bene, come quella che porta al male.

L'astrologia è una porta aperta sull'enigma della natura e dell'uomo; quindi non ci si può avvicinare ad essa con superficialità, né pensando che rifletta le fatalità della vita. Il fine di questa meravigliosa scienza dev'essere quello di prestarci aiuto nella comprensione di noi stessi e degli altri e agire quindi di conseguenza. La maggiore o minore capacità di azione e reazione definirà una migliore o peggiore riuscita nella vita.

Se l'astrologia ha qualcosa da svelare alla cultura attuale, questo qualcosa è il filo diretto che lega l'uomo al cosmo e a tutto ciò che lo circonda. L'essere umano è nell'universo ed è parte integrante di esso, così come l'universo stesso è parte integrante dell'uomo. Il ciclo interiore dell'uomo riflette il ciclo attorno a lui. Tutte le funzioni umane di base, l'aggressività, l'amore, la gioia di vivere, il desiderio di progettare, la socialità e la conoscenza, hanno uno stile e un ritmo che viene riflesso e può essere letto dalle posizioni dei pianeti del sistema solare o delle





stelle fisse. È questa la grande scoperta del sapere astrologico ed è questo grande mistero dello Zodiaco che, con il suo linguaggio, ci rivela un nuovo punto di vista, da cui leggere i mille percorsi della nostra esistenza.

Ecco allora che quel rapporto stretto esistente tra cosmo e uomo, fondamentale per comprendere alcune leggi dell'astronomia, della fisica e dell'antropologia, non deve essere banalizzato o ridicolizzato attraverso l'oroscopo, lo strumento manifesto dell'astrologia, se attraverso questo mezzo riusciamo ad interagire con l'imperscrutabile universo, in termini di essere, di stare e di divenire.

Ed ecco che quel sistema collaudato di regole di contesto e di evoluzione che ci vengono proposte e che abbracciano tutte le nostre manifestazioni dell'esistenza (amore, lavoro e salute) senza alcuna appartenenza e distinzione di genere e che noi abbiamo sempre trovato come una forma curiosa di racconto della nostra giornata, del nostro mese, del nostro anno, devono essere un'occasione per non essere passeggeri occasionali ma appassionati guidatori dell'auto della nostra vita.

L'evoluzione di una disciplina che studia la posizione dei pianeti come rappresentazione simbolica del nostro mondo interiore, aiutandoci così a conoscerci e migliorarci, è quindi l'idea-obiettivo che c'è dietro la rassegna dei seminari dedicati ai dodici segni zodiacali dal titolo "Segni particolari".

*Dodici domeniche tra il 2020 e il 2021, un piccolo palco, una poltrona, ai lati un leggio e una postazione musicale, dietro uno schermo per proiezioni. Ospite delle serate l'astrologa umanista Gaia Rosini.*